

Հ. ՍՏԵՓԱՆ ՍԱՐԵԱՆԻ ՎԵՐՋԻՆ ՆՈՄԱԿԸ

Տրապիզոն, Թոց, 5 Յունիս (նոր տ.) 1915

Արհիպատիւ եւ Գերապայծառ Տէր իմ եւ Հայր
ի Ս. ՂազարԸնկալալ զշնորհեալդ ի 15 Մայիսի, երկուքուք աւուրբ յառաջ, եւ
փութամ ի պատասխանի:Եթէ բարձրին արդելք ճանապարհորդութեան, որպէս զբէ եւ Արհի.
Տէրդ իմ, եւ Հղայցէ ի Ձէնջ հակառակ հրաման սակս անակնկալ ինչ խա-
փանման, կազմ գտայց ըստ հրամանիդ ուղւոյ լինել՝ համաձայնութեամբ
ընդ այլոց հրաւիրելոցն, որ ի կողմանսս եւ զալ այլք ի վերջ կոյս Յունիսի:Լիայոյս զի օրհնութեամբդ հայրականաւ հաստատեացի խաղաղութիւն
ամէնուրեք, զի եւ ես արժանի գտայց անձամբ խոնարհելոյ ի համբոյր Սրբոյ
Աջոյդ, զոր զբովս առնեմ այժմ զոյդ ընդ ՊՊ. ՀՀ. Կարապետի եւ Թովմայի,
հայցմամբ սուրբ օրհնութեանցդ:Թոց զիւղ եղեւ յայսմ ամի յոյժ բաղձամարդ, եւ տունն մեր՝ եկեղեցի,
հայկական եւ լատին արարողութեամբք: Կատարեմք զժամասացութիւնն, մա-
տուցանեմք յաճախ եռաձայն ձայնաւոր պատարադ, շնորհիւ Պ. Հ. Կարա-
պետի. քարոզեցաք զամենայն Կիւրակէս Աղուհացից: Միով բանիւ, կատա-
րեմք զամենայն հոգեւորական պարտս ի մխիթարութիւն ժողովրդեան, որ
խուռն բաղձութեամբ զիմէ միշտ յեկեղեցի, ի մեծ ուրախութիւն սրտից մերոց:Տակաւ պակասեցան եւ պակասին հիւրքն մեր ապաւինեալք ի մեզ, յՈ-
ղիտական զբուռս մեր յաւելլով ոչ սակաւ բեռն: Քաջառողջ եմք ամենեքին,
միայն տաղտկամք ընդ խառնակութիւնս անձրեւային օդոց:Վ. Հ. Մինաս Վրդն. յղեաց մեզ բաւական պատարադիւ. այսօր զբեցի
եւ առ նա անհուն շնորհակալեօք:Կրկին խոնարհեալ ի համբոյր Սրբոյ Աջոյդ, մնամ ամենայն խորին մե-
ծարանօք Արհ. եւ Գեր. Տեառնդ:Ամենախոնարհ եւ հնազանդ որդի
Հ. Ստեփան Սարգեան
Կ. Միս.

Առ Արհ. եւ Գեր. Տէր

Տէր Իգնատիոս Վ. Կիւրեղ

Ընդհ. Աբբայ Ուլստիս եւ Արքեպսկ. Տրապիզոնական

Ա. ԿԱՆԱՏԵՍՆԵՐՈՒ ՎԿԱՅՈՒԹԻՒՆՆԵՐ

1.

ALCUNI APPUNTI
E RIMEMBRANZE SUL CONTO
DEI PP. MECHITARISTI
ASSASSINATI A TREBIZONDA
(Luglio 1915)Dopo il grande bombardamento fat-
to dalla flotta russa su Trebizonda, gli
abitanti della città si rifugiarono nelle
campagne vicine.I Mechitaristi insieme con i loro mae-
stri ed alunni similmente si ritirarono
nella loro campagna di Tozi. In quella
circonstanza ebbi occasione di conosce-
re assai bene (per avere vissuto quasi
sempre insieme dal bombardamento fi-
no alla loro uccisione) i tre Padri Me-
chitaristi.E' sentimento naturale di dire bene
dei morti, e soprattutto dei morti tra-
gicamente. Non per questo sentimento,
ma per giustizia dirò che quei tre bravi
Padri erano in tutti i sensi buoni, cari-
tatevoli, eccellenti; ma per gentilezza e
bontà d'animo, per cultura eccelleva so-
pratutto il Padre Garabed. Nel ritiro
della campagna egli divideva l'intero
giorno tra la preghiera e lo studio. Co-
noscitore profondo della letteratura e
della storia era già a termine di una sua
nuova opera storica sull'Armenia, uni-
ca nel suo genere.Notizie di rivolte armene nell'interno
della Turchia, in specie a Van. Voce che
gli armeni russi si organizzano in Rus-sia per formare un corpo d'armata con-
tro i Turchi. I Turchi incominciano a
sorvegliare più da vicino i cristiani ot-
tomani.I Turchi fanno un nuovo censimento
della città; tutti si devono presentare
al Consolato con i loro documenti per
farsi registrare secondo la razza, l'ori-
gine, la religione, l'età, famiglia etc., ed
a ognuno è consegnato una carta di ri-
conoscimento. Tale straordinaria misu-
ra fa insospettare tutti. Il P. Garabed
per timore di compromettere la comu-
nità, distrugge la sua opera, similmen-
te il P. Tommaso il suo dizionario geo-
grafico.Il collegio dei Mechitaristi è trasfor-
mato in caserma dai Turchi; una buo-
na parte dei mobili e della biblioteca
fu trasportata nel nostro convento. Ver-
so la fine di giugno viene affisso l'ordine
dal Governatore che gli Armeni dentro
5 giorni devono essere tutti internati.Il P. Stefano ed il P. Tommaso scen-
dono in città nel nostro convento per
vedere che cosa si può fare per salvare
almeno i cattolici armeni. Si vive in an-
sietà terribili. Si sparge la voce che i cat-
tolici non saranno compresi con i dis-
sidenti e si assicura loro che non sa-
ranno toccati; così le principali nostre
famiglie armeno-cattoliche rassicurate
se ne ritornano nelle loro case di cam-
pagna, per la maggior parte nelle vici-
nanze di Tozi.P. Garabed rimane a Tozi insieme con
gli alunni. Una notte i gendarmi rac-